



# Comune di Ardea

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

**AREA IV – Servizio Territorio  
DEMANIO MARITTIMO**

Via Salvo D'aquisto– 00040 Ardea (Roma)  
uff.demanio@comune.ardea.rm.it

## AVVISO PUBBLICO

**OGGETTO:** Comunicazione estensione delle concessioni demaniali marittime, art 1 comma 682 L. n. 145 del 30.12.2018 (legge finanziaria) .

### IL DIRIGENTE

**VISTA** la Legge Finanziaria 2019 n.145 del 30/12/2018 entrata in vigore il 1° gennaio 2019 che, all'art. 1 comma 682, ha stabilito che "le concessioni (...) hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici;

**VISTA** la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Direzione Generale dei Porti, n° 57 prot. n° M-TRA/PORTI/586 del 15 gennaio 2013, che ha fornito indicazioni operative per l'attuazione del art. 34 —duodecies del Decreto Legge n° 179 del 18 ottobre 2012;

**VISTA** la nota della Regione Lazio prot. 279402 del 09.04.2019 , inerente l'attuazione della estensione delle concessioni demaniali marittime come disposto dal predetto art 1 commi 682 e 683 della Legge n° 145 del 30.12.2018 ;

**VISTA** la delibera della G.C. n. 128 del 06/10/2020 avente ad oggetto le linee di indirizzo per la estensione al 31 dicembre 2033, delle vigenti concessioni demaniali per finalità turistiche ricreative insistenti nel territorio Comunale di Ardea con la quale si forniscono indicazioni per l'attuazione dell'art. 1 commi 682 e 683 della Legge 30.12.2018 , n. 145;

**CONSIDERATO** che sono pervenute presso questo Ente alcune richieste di proroga afferenti concessioni demaniali marittime rilasciate sul litorale cittadino;

**AVVISA** che,

nelle more del procedimento di revisione definitivo del quadro normativo nazionale e comunitario e fatta salva ogni iniziativa della Commissione Europea sull'argomento, il termine di estensione fissato al 31 dicembre 2033 è derogabile fino a tale data solo per manifestata volontà del Concessionario e sarà formalizzato da questo Ente con un provvedimento di natura ricognitiva/dichiarativa mediante acquisizione/accertamento/espletamento delle formalità di seguito indicate.

Il Concessionario interessato dovrà produrre all'Ufficio protocollo di questo Ente entro il 31.12.2020, indirizzata all'Area IV SERVIZIO TERRITORIO — Ufficio Demanio Marittimo, un'istanza come da modello allegato con marca da bollo di E. 16,00, debitamente compilato, nella quale venga manifestata la volontà di voler proseguire il rapporto concessorio, in scadenza o scaduto ma vigente alla data di entrata in vigore della L. n° 145 del 30 dicembre 2018, sino al 31 dicembre

2033 accedendo alla estensione ex lege come da dispositivo di cui all'art. 1 comma 682 e 683 della Legge n° 145 del 30 dicembre 2018,.

L'istanza, pena il rigetto, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

(le dichiarazioni devono essere rese ai sensi della legge 445/2000 con allegata copia del documento d'identità del richiedente e/o rappresentante legale della ditta/società):

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla CCIAA (*come da modello di domanda*);
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. (*come da modello di domanda*);
- Dichiarazione sostitutiva circa l'assenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (*come da modello di domanda*);
- Dichiarazione sostitutiva che a carico della ditta/società non risultino dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata (*come da modello di domanda*);
- Dichiarazione sostitutiva che sulle aree demaniali marittime in concessione non sono state realizzate opere o innovazioni senza le prescritte autorizzazioni/concessioni da parte degli Enti preposti (*come da modello di domanda*);
- dichiarazione di non trovarsi nella situazione giuridica contenziosa nei confronti dell'ente concedente, in particolare, di essere in regola con tributi e tasse comunali (*come da modello di domanda*);
- MODELLO D1
- Autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 che lo stesso "stato di fatto" risponde esattamente a quanto autorizzato nella concessione demaniale marittima di cui si chiede l'estensione (*come da modello di domanda*).

**PRECISATO CHE** la concessione demaniale marittima rappresenta l'atto legittimante l'occupazione e l'utilizzo del bene demaniale e, pertanto, riveste carattere pregiudiziale rispetto al titolo abilitativo edilizio;

## INVITA

Tutti i titolari di concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa come disciplinate dall'art. 1 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 1993, n. 494, a manifestare la propria volontà di poter fruire dell'estensione della validità delle concessioni al 31.12.2033 presentando la documentazione come sopra elencata entro 31/12/2020.

L'Area IV SERVIZIO TERRITORIO - Ufficio Demanio Marittimo, provvederà all'istruttoria delle istanze pervenute adottando le seguenti modalità operative:

- pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'istanza pervenuta per 30 gg;
- accertamento della documentazione prodotta e della permanenza dei requisiti in capo al concessionario richiedente.
- Si evidenzia al riguardo che non potranno usufruire della prevista proroga i Concessionari che non sono in regola con i pagamenti degli importi dovuti a tutto il 2020 e/o che sono stati destinatari delle diffide emesse dall'Ente per omesso versamento dei canoni di concessione e/o dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali e che, nel frattempo, non hanno provveduto a regolarizzare l'intera posizione debitoria e/o i Concessionari che hanno in corso procedimenti per aver realizzato innovazioni sine titolo sulle aree demaniali in concessione- salvo regolarizzazione;
- aggiornamento del deposito cauzionale prestato dal concessionario ai sensi dell'art. 17 Reg. Cod. Nav.;
- rilascio del provvedimento ricognitivo dell'intervenuta proroga ex lege, redatto in n° 3 originali in bollo da €. 16,00 (con spesa a carico del richiedente): uno per il Concessionario, uno per l'Agenzia delle Entrate, uno per il

Comune, che conterrà le indicazioni necessarie alla quantificazione della base imponibile ai fini dell'imposta di registro ex art. 45 del D.P.R. n° 131/86:

- a. ammontare del canone annuo;
- b. ammontare del canone complessivo, relativo cioè all'intero periodo di proroga legale, comprendendo in esso quello decorrente dalla scadenza originaria della concessione, anche se già prorogata al 31 dicembre 2015 in forza del testo previgente dell'art. 1, comma 18 del Decreto Legge n° 194/2009 convertito in Legge n° 25/2010, e sino al 31 dicembre 2020 ovvero fino alla data richiesta dal concessionario (comunque non oltre il 31 dicembre 2020).

N.B. Si preavverte che il provvedimento ricognitivo andrà registrato a Repertorio, registro degli atti sottoposti a registrazione, e che i n° 3 originali del provvedimento saranno poi consegnati al richiedente affinché provveda, a propria cura e spese, ad effettuare la registrazione, con l'obbligo di riconsegnare, entro e non oltre il 21° (ventunesimo) giorno dell'emissione del provvedimento di proroga, un originale, con gli estremi della registrazione, all'Ufficio Demanio Marittimo di questo Ente, pena l'inefficacia del medesimo atto.

Resta inteso che è fatta sempre salva la possibilità di revoca anticipata o di decadenza, senza indennizzo, ai sensi del vigente Codice della Navigazione o per intervenute disposizioni normative in materia di demanio marittimo.

Con la presente, inoltre, si

#### **DISPONE**

La pubblicazione del presente Avviso sul portale istituzionale e all'Albo Pretorio dell'Ente.

L'invio del presente Avviso a tutti i concessionari, alla Regione Lazio e all'Agenzia del Demanio.

**Il Dirigente della IV Area- Servizio Territorio**

**Ing Emanuele Calcagni**